



Festival delle Valli dello Scrivia

IV° Edizione 2024

NATURA, AMBIENTE, TEATRO

Teatro e Cultura per la Comunità e l'Ambiente



Venerdì 12 luglio • ore 21,30

VOLPEDO (AL) • Parco Idillio, Via Lobetti Bodoni

Sin Art

DIALOGO CON GLI ALBERI

La voce della terra per tessere un filo tra uomo e natura
Spettacolo itinerante

di Fabio Martinello

con le attrici e gli attori di Sin Art

"Dialogo con gli alberi" è uno spettacolo itinerante all'interno di spazi non canonici per ascoltare ciò che gli alberi e le piante hanno da dirci. Lo spettacolo vede il pubblico protagonista, lo spettatore è accompagnato da figure magiche e misteriose fra boschi e radure per ascoltare il racconto della natura. Un percorso teatrale che attraversa luoghi incantati e suggestivi immersi nella natura e ci accompagna a sentirne la voce per tessere un dialogo, per entrare davvero in connessione con essa.

SABATO 13 luglio • ore 21,30

Castelnuovo Scrivia (AL)

Cortile Castello Podestarile • Via Solferino

Colletteria Einstein

NONNETTI

Teatro comico di movimento e musica

di e con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Solo

regia di Valerio Bongiorno

La giornata di due Nonnetti. Una bella colazione, la ginnastica del mattino; la vita scorre con regolarità, ma piccoli eventi trasformano la quotidianità in avventure a sorpresa. Lui è veloce, lei è lenta, lui è rumoroso, lei è silenziosa, lui fa le briciole e lei no.

Ospiti attesi e inattesi fanno irruzione in questo mondo fragile e incantatore come un carillon. La magia si interrompe e i Nonnetti si coalizzano per affrontare il vicino molesto, l'adorabile nipotino, un improvviso malore. Spettacolo con poche parole, molta musica e movimento, con momenti di comicità e momenti di poetica emozione.



Venerdì 19 luglio • ore 21,30

VOLPEDO (AL) • Piazzetta degli Emigranti

Anteprima Festival "Voci dei boschi" 2024

LA DONNA ELETTRICA

Film

regia di Benedict Erlingsson

Halla è una donna single di circa cinquant'anni che dirige un piccolo coro nella verde ed educata Islanda. La sua esistenza quotidiana e insospettabile nasconde un segreto: Halla è infatti anche l'ecoterrorista a cui il governo e la stampa danno la caccia da mesi, per i ripetuti sabotaggi che ha compiuto contro le multinazionali siderurgiche che stanno attentando alla sua splendida terra. Halla, insomma, non resta in casa a farsi bombardare dalle notizie e dalle immagini catastrofiche che arrivano dalla televisione, esce, agisce e punta in alto, a salvare il mondo.

Mercoledì 31 luglio • ore 21,30

TORTONA (AL) • Piazzetta dell'Annunziata

Teatro dell'Ortica

ONGARO & BASAGLIA: VITE DA MATTI

Spettacolo teatrale

testo e regia di Mirco Bonomi

con Lucia Razeto e Mirco Bonomi

Lo spettacolo racconta della vita di Franca Ongaro e Franco Basaglia, compagni nella vita e nella lotta per trasformare la psichiatria e la medicina, a partire dalla chiusura dei manicomi con la nascita della legge 180: una grande occasione mancata di cambiamento sociale. Nello spettacolo si incrociano i racconti sulla storia dell'emancipazione dei "matti", il ruolo delle donne, le narrazioni sui cambiamenti sociali e sui momenti storici seri e faceti attraversati dalla coppia.



Sabato 10 agosto • ore 21,30

COSTA VESCOVATO (AL)

presso La Campeggia • Via Sarizzola

Teatro degli Acerbi

IL TESTAMENTO DELL'ORTOLANO

Narrazione teatrale

da un racconto di Antonio Catalano

con Massimo Barbero

regia di Patrizia Camatel

"...i figli finalmente scoprirono l'eredità lasciata loro dal padre, si abbracciarono ed annaffiarono l'orto con le loro lacrime".

Lo spettacolo narra del legame di amore e cura per il Pianeta Terra.

Protagonista della storia è l'ortolano Adelmo, vissuto in quel passato prossimo in cui l'orto era fonte primaria di sostentamento familiare. Il giorno in cui, si sente vicino alla morte, si chiede che destino avrà il suo orto, nelle mani del figlio. L'orto può diventare un luogo in cui specchiarsi, in cui ritrovare le vicende familiari, in cui scoprire il legame plurimillenario tra l'umanità e la Terra, che dobbiamo tutelare come eredità comune e ancor più come fonte di vita. L'orto è il luogo della Cura: là dove ci si prende cura della terra, e dove la terra cura il corpo e l'anima.

Venerdì 6 settembre • ore 21,30

SALE (AL)

Giardino della Chiesa S. Maria e S. Siro • Via Mentana 15

Compagnia La vecchia sirena

LUNA UNA SEQUOIA MILLENARIA

La voce della terra per tessere un filo tra uomo e natura

Narrazione teatrale e musica

di e con Barbara Covelli

Violino Ettore Begnis

Nel 1997 Julia Butterfly Hill, all'età di 23 anni sale su una sequoia alta 60 metri, battezzata Luna. Protesta contro l'abbattimento di una foresta di alberi millenari nel nord della California. Julia pensava di restarci poche settimane, ridiscende dopo due anni, dopo aver raggiunto un importante accordo per la conservazione di Luna e altri alberi millenari. È la storia di una disobbedienza civile. Di comunione tra un essere umano e un albero. La storia di una giovane donna ferma su un albero che parla al mondo.



Sabato 12 ottobre • ore 21

ARQUATA SCRIVIA (AL) • Teatro della Juta

Teatro della Juta/Officine Gorilla

BLASÉ

Monologo teatrale

testo e regia di Luca Zilovich

con Michele Puleio

musiche di Raffaello Basiglio

Blasé è la tendenza della società a far apparire ogni cosa di un colore uniforme. Blasé è l'incapacità di scegliere. Blasé è la vita del protagonista. La voglia di reagire e scrollarsi di dosso l'insoddisfazione lo portano ad entrare armato in un magazzino di e-commerce, prendendolo in ostaggio. A questo punto, la narrazione passa in mano agli ostaggi stessi. Blasé è un monologo a più voci. L'unico attore in scena interpreta, tutti i personaggi della storia. I caratteri, dichiaratamente grotteschi e portati all'exasperazione, rappresentano dei "tipi sociali" ben precisi.

Domenica 20 ottobre • ore 17

NOVI LIGURE (AL)

Colletteria Einstein

CAPPUCETTO ROSSO E IL LUPO SOLITARIO

Anteprima "La domenica dei bambini" 2024-25

Spettacolo teatrale

di e con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Solo

Cappuccetto Rosso, diventata grande, ha aperto un atelier di moda, specializzato in cappelli rossi. Un giornalista di tv, del programma "Natura selvaggia", deve realizzare una puntata sulla vita dei lupi e arriva ad intervistare Cappuccetto Rosso, per conoscere la sua storia. Così Cappuccetto Rosso torna indietro nel tempo e ricorda la sua avventura, straordinaria e drammatica. Ricorda il suo incontro con il lupo solitario. La particolarità dello spettacolo è che alla vicenda della bambina dal cappellino rosso, si alternano le informazioni sulla vita e sul comportamento del lupo: la vita nel branco, le tecniche di caccia, l'amore per i cuccioli, le gerarchie di gruppo.

...e altri eventi in programmazione.

